A Myplant debutta *Horti New Hub*
Dalla genetica alla pianta finita, un nuovo spazio per raccontare la filiera della produzione professionale orto-florovivaistica

Un percorso inedito dedicato alle competenze, ai mezzi tecnici e alle tecnologie che accompagnano ogni fase della produzione, dalla ricerca alla coltivazione.

La produzione di una pianta comincia molto prima della sua coltivazione. Genetica, sementi, propagazione, substrati, nutrizione, irrigazione, difesa delle colture, impianti, macchine e automazione sono parte di una **filiera articolata** e altamente **specializzata**, determinante per la qualità e l'efficienza delle produzioni.

Per valorizzare questo sistema e renderne visibili i diversi passaggi, a **Myplant & Garden** (Fiera Milano Rho, 17-19 febbraio 2027, XI ed.) debutta **Horti New Hub**, la nuova iniziativa dedicata alla filiera della coltivazione professionale orto-florovivaistica.

"*Diamo vita a un progetto che amplia il racconto di Myplant & Garden: un nuovo spazio tematico che valorizza l'intero sistema produttivo orto-florovivaistico e il contributo della ricerca e dell'innovazione alla sua evoluzione*", commenta **Valeria Randazzo**, Exhibition Manager di Myplant.

Il progetto, realizzato da Myplant con HORTILAB, propone un **percorso che attraversa le principali fasi produttive** e mette in relazione ricerca, competenze agronomiche, mezzi tecnici e innovazione tecnologica.

In uno spazio di circa 160 m^2 nel **padiglione 12**, il visitatore esplorerà l'intera filiera, dal miglioramento genetico alla propagazione, dalla produzione delle giovani piante alla coltivazione, fino alla pianta finita. Lungo il percorso troveranno spazio i principali mezzi tecnici impiegati nelle produzioni – dai **substrati** alla **nutrizione** e alla **difesa** delle colture – insieme a **impianti**, **macchine** e **tecnologie**, con un'area dedicata all'**innovazione** e alla **sostenibilità**.
Il percorso coinvolge mondi produttivi differenti, dall'orticoltura professionale al florovivaismo ornamentale, fino alle produzioni destinate al garden. Compartimenti con mercati e dinamiche proprie, ma strettamente collegati da una parte importante della stessa filiera produttiva e tecnologica.



Un comparto da 3,5 miliardi di euro

A dare la misura della rilevanza economica di questa filiera sono i numeri del **florovivaismo** italiano. Nel 2025 il **valore della produzione** ha raggiunto **3,52 miliardi di euro**, con un incremento dell'8,1% rispetto all'anno precedente: un nuovo massimo storico, secondo i dati ISTAT elaborati e diffusi in anteprima da Myplant & Garden a settembre 2026.

Nel 2025 il comparto **floricolo**, comprendente fiori e piante in vaso, rappresenta il 45,7% del valore complessivo e raggiunge 1,64 miliardi di euro, con una crescita dell'8,2% sull'anno precedente. Il **vivaismo** pesa per il 54,3% e arriva a 1,88 miliardi di euro, segnando un incremento dell'8,1%.

L'Italia si conferma ai vertici delle produzioni europee e tra i principali fornitori internazionali di fiori e piante.

La dimensione economica della filiera si riflette anche nei comparti che costituiscono il punto di partenza dell'**orticoltura** professionale, con le sue esigenze di genetica, sementi, produzione di giovani piante e tecniche di coltivazione. Il settore **sementiero** italiano vale **circa un miliardo di euro**, con le sementi da orto che rappresentano poco meno del 30% del valore complessivo. Nel 2024, quasi **15.000 ettari** sono stati destinati in Italia alla moltiplicazione di sementi orticole.

Genetica e propagazione: dove nasce la pianta

Il miglioramento genetico consente di ottenere varietà con caratteristiche produttive, qualitative e di resistenza; nell'ornamentale assume particolare importanza anche l'innovazione estetica. Un programma tradizionale di breeding può richiedere 6–7 anni prima della commercializzazione. Le **Nuove Tecniche Genomiche** (NGT), tra cui il *genome editing*, possono accelerare lo sviluppo di nuove varietà grazie a modifiche genetiche mirate. Il nuovo quadro normativo europeo, approvato nel 2026 e applicabile dal 2028, apre nuove prospettive per il loro impiego.

Il materiale selezionato viene moltiplicato per seme o per via vegetativa, attraverso talee e micropropagazione in vitro, che permette di ottenere rapidamente nuove piante in condizioni controllate.

Giovani piante: il punto di partenza della produzione

La produzione di giovani piante è un anello altamente specializzato del florovivaismo ornamentale, fondamentale per garantire qualità, uniformità e caratteristiche definite alle coltivazioni successive. A seconda della specie, il materiale vegetale può derivare da seme, talea radicata o micropropagazione, dando avvio a cicli produttivi destinati a piante verdi e fiorite in vaso, fiori recisi, arbusti e alberi.

Un ruolo importante è svolto dalla **micropropagazione**, che consente di moltiplicare rapidamente e in condizioni controllate materiale vegetale selezionato. In Italia operano **26 laboratori commerciali**, con una produzione complessiva di oltre **51 milioni di piante all'anno**. Tra le specie ornamentali propagate in vitro figurano gerbera, ciclamino, ortensia, lisianthus, rosa, garofano, anemone e ranuncolo.

La qualità e la programmabilità della produzione dipendono anche dalle strutture e dalle tecnologie impiegate: serre specializzate, seminiere, sistemi di movimentazione e automazione permettono di gestire grandi quantità di giovani piante, assicurando uniformità e continuità nelle successive fasi di coltivazione.

Coltivazione fuori suolo: substrati, nutrizione, irrigazione e difesa
La coltivazione fuori suolo è centrale nel florovivaismo ornamentale, dalla produzione di giovani piante alla coltivazione in vaso e contenitore. Il **substrato** deve garantire sostegno alle radici, equilibrio tra acqua e aria e caratteristiche adeguate alle esigenze della specie e alle diverse fasi produttive.
Nel 2022, a livello mondiale, sono stati utilizzati circa **116 milioni di m^3** di substrati di coltivazione. Le proiezioni al 2050 indicano una domanda potenziale pari a 2,5–2,9 volte quella attuale, rendendo determinanti la disponibilità delle materie prime e lo sviluppo di soluzioni più efficienti e sostenibili.
Substrati, **irrigazione** e **nutrizione** sono strettamente interconnessi. Irrigazione di precisione, fertirrigazione, sensori e automazione consentono di calibrare gli apporti idrici e nutritivi sulle esigenze delle piante. La **difesa** delle colture completa il processo, integrando prevenzione, monitoraggio e controllo di parassiti e patogeni attraverso pratiche agronomiche, mezzi biologici e prodotti fitosanitari.

Innovazione e sostenibilità: una sfida per l'intera filiera
L'innovazione coinvolge ogni fase produttiva: dal miglioramento genetico all'automazione in vivaio e in serra, fino alla gestione delle risorse e allo sviluppo dei materiali. Robotica, sensori, sistemi di supporto alle decisioni e controllo da remoto consentono di monitorare le coltivazioni e ottimizzare i processi.
L'evoluzione tecnologica interessa anche strutture e impianti, per migliorare il controllo climatico e ridurre i consumi energetici, oltre a substrati, contenitori e packaging, con una crescente attenzione alla circolarità e all'efficienza nell'uso delle risorse.
La sfida è integrare **qualità, produttività e sostenibilità**, trasferendo ricerca e tecnologia nella pratica aziendale e valutandone concretamente risultati e impatti sull'intero processo produttivo.

Con **Horti New Hub**, Myplant & Garden valorizza e mette in relazione l'intera filiera della produzione professionale orto-florovivaistica, dalla genetica alla pianta finita, dando visibilità alle competenze, ai processi, ai mezzi tecnici e alle tecnologie che ne sostengono la qualità, l'innovazione e lo sviluppo.

Con questa iniziativa, Myplant & Garden si conferma non solo come la vetrina d'eccellenza del settore, ma come motore capace di tracciare le linee guida per il futuro del comparto, offrendo a professionisti e stakeholder una piattaforma unica di confronto, integrazione, crescita e business.

Myplant & Garden – ***International Green Expo***
Fiera Milano–Rho | 17-19 febbraio 2027 | cadenza: annuale | visitatori: professionali | organizzazione: V Group (Gruppo IEG), Tel. (+39) 02.6889080 - info@myplantgarden.com | www.myplantgarden.com

Ferdinando Crespi Ufficio Stampa
(+39) 339.1602461
ferdinando@crespius.com | info@myplantgarden.com

Myplant & Garden – *International Green Expo*
Myplant & Garden è la più importante fiera professionale in Italia dedicata all'orticoltura, al paesaggio, al giardino e al verde sportivo sportivi. Organizzata in nove macro-settori espositivi, rappresenta il principale punto di riferimento per il mercato italiano e una delle più importanti fiere internazionali per il trade e i professionisti dell'intera filiera del verde, dalla produzione florovivaistica alla distribuzione, fino alla realizzazione e alla manutenzione degli spazi verdi.

Attraverso il dialogo tra gli operatori del settore, le istituzioni e gli stakeholder, e la condivisione delle migliori pratiche del comparto, Myplant & Garden promuove la cultura del verde, l'innovazione, l'economia circolare, la sostenibilità ambientale e l'eccellenza nella progettazione del paesaggio.